



Incontro con il Ministero su protocollo sicurezza e ripartenza

Necessari una regia nazionale per gestire in modo omogeneo la ripartenza e un intervento straordinario per reclutamento. La Ministra disponibile a far partire subito il tavolo sulla sicurezza, ma prende tempo su organico. Nessuna risposta su procedure straordinarie per coprire i posti vuoti di docente e DSGA

16/07/2020

Giovedì 16 luglio c'è stato in videoconferenza l'incontro fra il Ministero dell'Istruzione, rappresentato dalla Ministra Azzolina, il suo Gabinetto e dai capi dipartimento degli uffici del personale e delle risorse, e le organizzazioni sindacali. La delegazione era presente anche con il segretario generale Francesco Sinopoli.

Nell'introduzione dei lavori, la Ministra Azzolina ha rivendicato l'importanza di alcuni provvedimenti che in questi mesi stanno mettendo in campo, non ultimo un importante emendamento per derogare i parametri del DPR 81/2009 relativo ai corridoi delle classi.

L'obiettivo del Ministero è quello di garantire alle Istituzioni Scolastiche ed educative **maggiori risorse per ulteriori** questo proposito ha ricordato l'aumento delle risorse per il FUN dei Dirigenti Scolastici, a cui è riconosciuto l'enorme impegno di questi mesi insieme a tutto il personale scolastico, ma anche l'importanza strategica del recovery fund per investimenti scolastici e diminuire il numero di alunni per classe.

Infine ha ricordato che il Ministero si è mosso in questi mesi per innovarsi e presentarsi pronto alle nuove esigenze. In questa direzione vanno i decreti per l'istituzione della 'call veloce' e delle 'GPS'.

La ministra ha ricordato l'**importanza dei tavoli regionali** per la riapertura dell'anno scolastico e soprattutto dei tavoli che coinvolgeranno i sindacati su temi importanti come la **sicurezza e gli organici**.

Il segretario Francesco Sinopoli è intervenuto innanzitutto per esprimere la sua solidarietà, personale e della FLC CGIL, per condannare gli attacchi sessisti che la Ministra stessa ha subito in queste settimane.

Entrando nel merito della discussione ha ricordato, in premessa, che ci troviamo di fronte ad una **situazione difficile** che potrebbe far esplodere una grave crisi fra settembre ed ottobre, quando il nostro Paese dovrà affrontare un disastro economico. Potrebbero essere sufficienti interventi che si stanno mettendo in campo in queste settimane.

A questo si aggiunge il ripresentarsi di una crisi sociale fomentata da chi strumentalizza le difficoltà economiche tra malcontento in rabbia contro lo Stato e le sue articolazioni, compresa la Scuola: è già iniziata una campagna che ha trasformato i docenti da eroi a coloro che non vogliono tornare a scuola per colpa dei sindacati.

Per questo motivo Sinopoli ha chiesto alla ministra di **riconoscere il ruolo del sindacato** ed evitare accuse poco costruttive comunicate stampa: l'azione del nostro sindacato è senza pregiudiziali, ma abbiamo il dovere di presentare le criticità segnalate tutti i giorni dai lavoratori e dalle lavoratrici per confrontarci col ministero e trovare una soluzione condivisa.

Il nostro sindacato vuole che ci siano le **condizioni di sicurezza per riaprire la scuola in presenza**, ma per questo

capire quante risorse saranno disponibili e come saranno distribuite.

Considerato che banchi e presidi sanitari saranno forniti dal Commissario preposto (Arcuri) e dal Ministero della Salute **è necessario mettere tutte le risorse finora stanziati ed altre da stanziare sugli organici**: in regioni dove c'è maggiore causa dell'epidemia sono necessari organici aggiuntivi che permettano un rientro in classe in sicurezza. La didattica rimane un'opzione residuale.

È necessaria una regia nazionale che individui i criteri per la distribuzione delle risorse e degli organici in modo da essere omogenee per tutti gli studenti e per tutti i lavoratori della scuola, partendo dalle aree che sono state maggiormente colpite epidemiologicamente.

Anche perché bisogna allontanare il **rischio di un ritorno di idee di autonomia differenziata** e fornire alla scuola le risorse necessarie per ripartire in presenza e in sicurezza.

Abbiamo bisogno quindi di capire come saranno distribuite le risorse, gestiti gli spazi, gli orari ed è necessaria chiarezza in tutta la scuola.

L'organico docenti ed ATA va potenziato in maniera considerevole. Le misure previste nel DL "rilancio" relativi all'istituto di emergenza non è sufficiente. Ad esempio è inaccettabile che ci siano le assunzioni dei supplenti temporanei i cui contratti potrebbero essere interrotti in qualsiasi momento. Bene che detto provvedimento abbia previsto il superamento del numero di alunni per classe previsto dal Regolamento Gelmini, ma ciò non basta se non dice chiaramente a quanto ammonta e con quali parametri si distribuisce. Inoltre, ci sono alcune norme che sono motivo di sofferenza per le scuole e che sono state superate come quelle che impediscono la sostituzione del personale docente ed ATA sin dal primo giorno di assenza.

In conclusione, Francesco Sinopoli ha chiesto alla Ministra un **ripensamento sul reclutamento**: a settembre ci saranno 3.500 posti fra docenti, educatori ed ATA da coprire, e fra questi ci sono circa 3.500 posti di DSGA. Gli attuali canali di reclutamento non sono sufficienti, l'aggiornamento delle graduatorie rischia di essere in ritardo.

Per questo sono necessari dei **provvedimenti straordinari, in particolare per il personale scolastico precario, i supplenti e gli ATA**, con 3 annualità di servizio. Su dette procedure straordinarie necessarie più che mai chiediamo un ripensamento. La scuola ha bisogno di un provvedimento legislativo ad hoc che sappia parlare di scuola e alla scuola.

La Ministra Azzolina, al termine di tutti gli interventi, ha ribadito l'**importanza del lavoro del personale scolastico** e il Protocollo per la Sicurezza dando una chiara disponibilità ad aprire subito il confronto con il sindacato. Mentre sul tavolo ha preso tempo subordinando tale confronto agli esiti dei monitoraggi che sono in corso presso i singoli uffici scolastici. Nessuna parola è stata spesa per le procedure straordinarie per la copertura delle migliaia di posti liberi di docenti, ATA.

Lavoreremo perché ci sia la **massima trasparenza nell'uso delle risorse** ed in particolare degli organici, sui quali sono state indicate indicazioni concrete.

Nei prossimi giorni vi aggiorneremo sugli sviluppi politici ed operativi di quest'incontro.

Qui il **comunicato stampa unitario** sull'incontro odierno